

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XI LEGISLATURA

## 164<sup>a</sup> SEDUTA PUBBLICA

### RESOCONTO STENOGRAFICO

MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 1993

Presidenza del vice presidente LAMA

#### INDICE

<b>CONGEDI E MISSIONI</b> .....	Pag. 3	<b>COMMISSIONI PERMANENTI</b>	
<b>SULL'UCCISIONE IN BOSNIA DEI VOLONTARI ITALIANI DELLA CARITAS</b>		Approvazione di documenti .....	Pag. 6
<b>PRESIDENTE</b> .....	3	<b>COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL FENOMENO DELLA MAFIA E SULLE ALTRE ASSOCIAZIONI CRIMINALI SIMILARI</b>	
<b>DISEGNI DI LEGGE</b>		Presentazione di relazioni .....	6
Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge .....	4	<b>DISEGNI DI LEGGE</b>	
<b>ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MARTEDÌ 8 GIUGNO 1993</b> .....	4	Trasmissione dalla Camera dei deputati ...	6
<b>ALLEGATO</b>		Annunzio di presentazione .....	7
<b>COMITATO PARLAMENTARE PER I SERVIZI DI INFORMAZIONE E SICUREZZA E PER IL SEGRETO DI STATO</b>		Assegnazione .....	7
Variazioni nella composizione .....	6	Apposizione di nuove firme .....	8
		Presentazione di relazioni .....	8
		<b>INCHIESTE PARLAMENTARI</b>	
		Presentazione di relazioni .....	8
		<b>DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO</b>	
		Trasmissione .....	9

164ª SEDUTA

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

2 GIUGNO 1993

Deferimento .....	Pag. 10	Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti .....	Pag. 14
Presentazione di relazioni .....	11		
<b>GOVERNO</b>		<b>CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO</b>	
Trasmissione di documenti .....	13	Trasmissione di documenti .....	14
<b>CORTE COSTITUZIONALE</b>		<b>INTERROGAZIONI</b>	
Trasmissione di sentenze .....	13	Annunzio di risposte scritte .....	15
<b>CORTE DEI CONTI</b>		Annunzio .....	15
Trasmissione di documentazione .....	13	Da svolgere in Commissione .....	21

### **Presidenza del vice presidente LAMA**

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 12*).  
Si dia lettura del processo verbale.

DONATO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 28 maggio.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

### **Congedi e missioni**

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Cannariato, Gianotti.  
Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori: Visibelli, in Israele, Cherchi, Colombo, Covi, De Cosmo, Ferrari Bruno, Liberatori, Paire e Speroni, a Helsinki, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

### **Comunicazioni della Presidenza**

PRESIDENTE. Le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

### **Sull'uccisione in Bosnia dei volontari italiani della Caritas**

PRESIDENTE. (*Si leva in piedi e con lui tutta l'Assemblea*). Onorevoli colleghi, l'atroce guerra che insanguina i territori di quella che fu la Jugoslavia ha fatto ancora una volta delle vittime tra i nostri connazionali.

Fabio Moreni, Sergio Lama e Guido Puletti, mentre erano impegnati in una missione umanitaria, sono stati brutalmente sequestrati assieme ad altri due volontari, depredati e uccisi.

Il Presidente Spadolini ha già fatto pervenire ai familiari delle vittime, per il tramite del Presidente della Caritas italiana, i sentimenti di commossa solidarietà e di accorato cordoglio della nostra Assemblea e suoi personali per il barbaro crimine. Sentimenti che voglio rinnovare ora, insieme con la solidarietà vivissima verso coloro che, talvolta sino all'estremo sacrificio, si prodigano per alleviare le sofferenze delle tormentate popolazioni di quei luoghi, e con l'auspicio che una soluzione politica, ormai indilazionabile, intervenga finalmente a far cessare l'orrenda, inutile strage.

**Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegni di legge di conversione di decreti-legge».

In data 31 maggio 1993, è stato presentato il seguente disegno di legge:

*dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro per i beni culturali ed ambientali:*

«Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 1993, n. 165, recante misure urgenti per la Galleria degli Uffizi, il Corridoio vasariano e l'Accademia dei Georgofili in Firenze» (1277).

In data 2 giugno 1993 è stato presentato il seguente disegno di legge:

*dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro degli affari esteri:*

«Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 1993, n. 167, recante partecipazione dell'Italia all'embargo sul Danubio nei confronti dei Paesi della ex Jugoslavia» (1280).

**Interrogazioni, annunzio**

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a dare annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

DONATO, *segretario, dà annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza, che sono pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.*

**Ordine del giorno  
per la seduta di martedì 8 giugno 1993**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica, martedì 8 giugno 1993, con il seguente ordine del giorno:

**I. Discussione dei disegni di legge:**

1. GIANOTTI ed altri. – Norme in materia di demolizione e recupero di veicoli a motore (402).

– MONTRESORI ed altri. – Legge-quadro in materia di demolizione e recupero di veicoli a motore (809).

2. REVIGLIO e RIVIERA. - Modificazione della denominazione della provincia di Verbania in provincia del Verbano-Cusio-Ossola (157).

- PREIONI. - Modifica dell'articolo 63 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (442).

3. COLOMBO SVEVO ed altri. - Autorizzazione di spesa per il funzionamento del Comitato nazionale interdisciplinare di bioetica (292).

II. Deliberazione, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, in ordine al disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 14 maggio 1993, n. 139, recante disposizioni urgenti relative al trattamento di persone detenute affette da infezione da HIV e di tossicodipendenti (*Votazione con la presenza del numero legale*) (1240).

La seduta è tolta (ore 12,10).

Allegato alla seduta n. 164**Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza  
e per il segreto di Stato, variazioni nella composizione**

Il Presidente del Senato, in data 31 maggio 1993, ha chiamato a far parte del Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato il senatore Pecchioli in sostituzione del senatore Chiaromonte, deceduto.

**Commissioni permanenti, approvazione di documenti**

La 13ª Commissione permanente (Territorio, ambiente, beni ambientali) ha trasmesso, in data 31 maggio 1993, alla Presidenza del Senato il documento approvato, ai sensi dell'articolo 48, comma 6, del Regolamento, dalla Commissione stessa, a conclusione della indagine conoscitiva sull'inquinamento da cromo in Vallesina (*Doc. XVII, n. 4*).

Detto documento è stampato e distribuito.

**Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia  
e sulle altre associazioni criminali similari, presentazione di relazioni**

Il Presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, con lettera in data 28 maggio 1993, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 25-*quiquies*, comma 1, lettera *d*), del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, la relazione – approvata dalla Commissione stessa nella seduta del 6 aprile 1993 – sui rapporti tra mafia e politica, unitamente alle note integrative presentate, in data 6 maggio 1993, dal deputato Galasso e dal senatore Brutti (*Doc. XXIII, n. 2*).

Con la stessa lettera il Presidente della Commissione ha altresì trasmesso i seguenti documenti:

relazione di minoranza del deputato Mattioli e del senatore Florino (*Doc. XXIII, n. 2-bis*);

relazione di minoranza del deputato Taradash (*Doc. XXIII, n. 2-ter*).

Detti documenti saranno stampati e distribuiti.

**Disegni di legge, trasmissione dalla Camera dei deputati**

In data 1º giugno 1993 il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso i seguenti disegni di legge:

C. 2193. – «Norme per la trasparenza della cessione di partecipazioni e nella composizione della base sociale delle società di

capitali, nonchè della cessione di esercizi commerciali e nei trasferimenti di proprietà dei suoli» (1278) *(Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*;

C. 582-1253-1898 - «Rivalutazione del sussidio a favore degli hanseniani e loro familiari» (1279) *(Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge di iniziativa dei deputati Pisicchio e Caccavari ed altri)* *(Approvato dalla 12ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*.

### Disegni di legge, annunzio di presentazione

In data 31 maggio 1993, è stato presentato il seguente disegno di legge d'iniziativa del:

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA. - «Modifica ed integrazione della legge 9 dicembre 1986, n. 896, concernente la disciplina e la coltivazione delle risorse geotermiche» (1276).

### Disegni di legge, assegnazione

I seguenti disegni di legge sono stati deferiti

- in sede referente:

*alla 2ª Commissione permanente (Giustizia):*

BODO e PREIONI. - «Modifica dell'articolo 634 del codice di procedura civile, onde consentire agli imprenditori di potere agire, con procedura di ingiunzione, anche per crediti relativi a prestazioni di servizi» (1237), previ pareri della 1ª, della 6ª e della 10ª Commissione;

SMURAGLIA ed altri. - «Norme penali e processuali contro le molestie sessuali» (1251), previ pareri della 1ª e della 11ª Commissione;

Deputati VAIRO e SANESE. - «Istituzione dell'albo degli amministratori di condominio» (1256) *(Approvato dalla 2ª Commissione permanente della Camera dei deputati)*, previ pareri della 1ª, della 5ª, della 8ª e della 13ª Commissione;

VENTRE ed altri. - «Istituzione dell'albo professionale dei tributari-sti» (686), previ pareri della 1ª, della 5ª, della 6ª e della 7ª Commissione;

*alla 6ª Commissione permanente (Finanze e tesoro):*

CONDARCURI ed altri. - «Norme riguardanti il trasferimento di una zona del demanio marittimo al patrimonio disponibile del comune di Monasterace e successiva cessione a privati» (1252), previ pareri della 1ª, della 2ª e della 5ª Commissione;

*alla 7ª Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):*

BUCCIARELLI ed altri. - «Modifiche ed integrazioni alla legge 2 aprile 1980, n. 123, recante norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali» (1246), previ pareri della 1ª e della 5ª Commissione;

LOPEZ ed altri. - «Autonomia del sistema universitario e degli enti di ricerca» (1224), previ pareri della 1ª, della 5ª e della 10ª Commissione;

*alla 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità):*

COLOMBO SVEVO ed altri. - «Istituzione di una Commissione parlamentare di indagine sulla attuazione della legge 29 luglio 1975, n. 405, e sulla applicazione della legge 22 maggio 1978, n. 194, per quanto concerne la prevenzione dell'aborto volontario con particolare riguardo al funzionamento dei consultori» (254), previ pareri della 1ª, della 2ª Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

#### **Disegni di legge, apposizione di nuove firme**

In data 31 maggio 1993 il senatore Bosco ha dichiarato di apporre la propria firma al disegno di legge n. 1263.

#### **Disegni di legge, presentazione di relazioni**

A nome delle Commissioni permanenti riunite 10ª (Industria, commercio, turismo) e 13ª (Territorio, ambiente, beni ambientali), in data 28 maggio 1993, il senatore Baldini ha presentato una relazione unica sui disegni di legge: Gianotti ed altri. - «Norme in materia di demolizione e recupero di veicoli a motore» (402) e Montresori ed altri. - «Legge-quadro in materia di demolizione e recupero di veicoli a motore» (809).

A nome della 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica amministrazione), in data 1º giugno 1993, il senatore Saporito ha presentato la relazione sul disegno di legge: Deputati Caveri e Acciaro. - Disegno di legge costituzionale - «Modifiche ed integrazioni agli Statuti speciali per la Valle d'Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige» (635-B) (*Approvato, in seconda deliberazione, dalla Camera dei deputati*).

#### **Inchieste parlamentari, presentazione di relazioni**

A nome della 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità), in data 31 maggio 1993, il senatore Marinucci Mariani ha presentato la relazione sulla proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa dei senatori Zuffa ed altri: «Istituzione di una Commissione parlamentare di



inchiesta sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza» (*Doc. XXII*, n. 2).

### **Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, trasmissione**

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 17 maggio 1993, ha trasmesso la seguente domanda di autorizzazione a procedere:

nei confronti: del senatore Covello, per il reato di cui agli articoli 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); del senatore Donato, per il reato di cui agli articoli 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); del senatore Napoli, per il reato di cui agli articoli 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); per il reato di cui agli articoli 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale); per il reato di cui agli articoli 110 e 324 del codice penale (oggi riqualificati in articoli 110 e 323, secondo comma, del codice penale) (*Doc. IV*, n. 156).

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 26 maggio 1993, ha trasmesso la seguente domanda di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore Mazzola, per il reato di cui agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 (*Doc. IV*, n. 157).

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettera in data 27 maggio 1993, ha trasmesso la seguente domanda di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore Di Benedetto, per il reato di cui agli articoli 110 e 319 del codice penale; e di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343 del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 158).

Il Ministro di grazia e giustizia, con lettere in data 31 maggio 1993, ha trasmesso le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore Russo Giuseppe, per i reati di cui agli articoli 110 e 319 del codice penale; all'articolo 317 del codice penale; e all'articolo 7 della legge 22 maggio 1974, n. 195 (*Doc. IV*, n. 159);

nei confronti del senatore Di Benedetto, per i reati di cui agli articoli 110, 112, numero 1, 319, 319-bis e 321 del codice penale; agli articoli 61, numero 2, 110, 112, numero 1, e 353, commi 1 e 2 del codice penale; e di autorizzazione a compiere gli atti di indagine di cui all'articolo 343 del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 160);

nei confronti del senatore Andreotti, per i reati di cui agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; e di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 161);

nei confronti del senatore Moschetti, per i reati di cui agli articoli 110 e 321, in relazione all'articolo 319, del codice penale; agli articoli 110 e 321, in relazione all'articolo 319, del codice penale; agli articoli 110 e 321, in relazione all'articolo 319, del codice penale; agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, capoverso, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 110 e 321, in relazione all'articolo 319, del codice penale; e di autorizzazione a compiere atti di perquisizione (*Doc. IV*, n. 162).

#### **Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, deferimento**

In data 1º giugno 1993, sono state deferite all'esame della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore Ottaviani, per il reato di cui all'articolo 57, con riferimento agli articoli 595, terzo comma, del codice penale, 13 e 21 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (*Doc. IV*, n. 148);

nei confronti del senatore Citaristi, per i reati di cui agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, commi 1 e 2, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; articoli 81, commi 1 e 2, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 81, commi 1 e 2, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110,

319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 81, commi 1 e 2, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; e di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale, nonchè ad eseguire provvedimento che dispone la custodia cautelare (tranne che per i capi 2 e 3) (*Doc. IV*, n. 149);

nei confronti del senatore Piccolo, per il reato di cui agli articoli 110, 81, capoverso, e 319 del codice penale; e di autorizzazione a compiere gli atti di perquisizione domiciliare, gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale, nonchè ad emanare il provvedimento di custodia cautelare (*Doc. IV*, n. 150).

Sono state deferite all'esame della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari le seguenti domande di autorizzazione a procedere:

nei confronti del senatore Moschetti, per i reati di cui agli articoli 81, commi 1 e 2, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, agli articoli 81, 110, 319, 319-bis, 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; e di autorizzazione ad eseguire provvedimento che disponga la custodia cautelare, nonchè a compiere gli atti di cui all'articolo 343 del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 151);

nei confronti del senatore Leonardi, per i reati di cui agli articoli 81, comma 1, 110, 319, 319-bis, 61, n. 2, del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; e di autorizzazione a compiere gli atti di cui all'articolo 343, comma 2, del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 152);

nei confronti del senatore Ottaviani, per il reato di cui agli articoli 110 e 595 del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (*Doc. IV*, n. 153).

#### **Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, presentazione di relazioni**

A nome della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, in data 28 maggio 1993, sono state presentate le seguenti relazioni:

dal senatore Maisano Grassi, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Moschetti, per i reati di cui agli

articoli 81, 110, 112, numero 1, 317, 61, numero 2, e 7 del codice penale; agli articoli 81, 110, 112, numero 1, 317, 61, numero 2, e 7 del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 110 e 353, primo e secondo comma del codice penale; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195 e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; agli articoli 81, 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; agli articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, e 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; e di autorizzazione ad eseguire il provvedimento che disponga la custodia cautelare, nonchè a compiere gli altri atti di cui all'articolo 343 del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 100);

dal senatore Fabj Ramous, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Bargi, per il reato di cui agli articoli 110 e 323, capoverso, del codice penale (*Doc. IV*, n. 108);

dal senatore Maisano Grassi, sulla domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Moschetti, per i reati di cui agli articoli 110, 317 e 61, numero 2, e 7 del codice penale, articoli 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 81, 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 81, 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 81, 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale, articoli 81, 110 del codice penale, 7 della legge 2 maggio 1974, n. 195, 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659, articoli 110, 319, 319-bis e 61, numero 2, del codice penale; e di autorizzazione ad eseguire provvedimento che disponga la custodia cautelare, nonchè a compiere gli altri atti di cui all'articolo 343 del codice di procedura penale (*Doc. IV*, n. 114).

**Governo, trasmissione di documenti**

Con lettere in data 27 maggio 1993, il Ministro dell'interno, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Sasso di Castalda (Potenza), San Vito Chietino (Chieti), Ussassai (Nuoro).

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con lettera in data 28 maggio 1993, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 13 della legge 6 agosto 1990, n. 223, recante: «Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato», la relazione - predisposta dal Garante per la radiodiffusione e l'editoria - sull'attività svolta dal Garante stesso e sullo stato di applicazione della citata legge al 31 marzo 1993 (*Doc. CV, n. 2*). -

Detto documento sarà trasmesso alla 8ª Commissione permanente.

Il Ministro degli affari esteri, con lettera in data 15 maggio 1993, ha trasmesso, in ottemperanza all'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, gli Atti internazionali firmati dall'Italia i cui testi sono pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 maggio 1993.

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 3ª Commissione permanente.

**Corte costituzionale, trasmissione di sentenze**

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 1º giugno 1993, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia della sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 29 del codice penale militare di pace nella parte in cui prevede che «per gli altri militari» la rimozione consegue alla condanna alla reclusione militare per una durata diversa da quella stabilita «per gli ufficiali e sottufficiali». Sentenza n. 258 del 26 maggio 1993 (*Doc. VII, n. 66*).

Detto documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1ª, 2ª e 4ª.

**Corte dei conti, trasmissione di documentazione**

La Corte dei conti - Sezione enti locali - con lettera in data 25 maggio 1993 - sciogliendo la riserva contenuta nella deliberazione e

relazione sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività degli enti locali per l'esercizio finanziario 1990 (*Doc. LXIX-bis*, n. 1), già annunciato all'Assemblea nella seduta del 7 settembre 1992 - ha trasmesso un referto speciale sulla gestione degli enti locali i cui conti consuntivi 1989 si sono chiusi in disavanzo o con l'indicazione di debiti fuori bilancio, adottato con deliberazione n. 1 del 19 febbraio 1993 (*Doc. LXIX-bis*, n. 1-bis).

Detto documento sarà inviato alle Commissioni permanenti 1ª, 5ª e 6ª.

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 28 maggio 1993, ha trasmesso un referto - approvato dalla Corte stessa, a Sezioni unite, nell'adunanza del 3 maggio 1993 - su «Le società a partecipazione statale: tipologia e caratteri dei rapporti contrattuali con le Amministrazioni dello Stato».

Tale referto sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

#### **Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti**

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 31 maggio 1993, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima, per gli esercizi 1990 e 1991 (*Doc. XV*, n. 39).

Detto documento sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

#### **Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, trasmissione di documenti**

Il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con lettera in data 28 maggio 1993, ha comunicato, ai sensi della legge 25 luglio 1959, n. 593, le variazioni apportate allo stato di previsione per l'esercizio 1992 e lo stato di previsione della spesa per l'esercizio 1993.

Tale documentazione è depositata presso il Servizio di Segreteria e dell'Assemblea a disposizione degli onorevoli senatori.

**Interrogazioni, annunzio di risposte scritte**

PRESIDENTE. Il Governo ha inviato risposte scritte ad interrogazioni presentate da onorevoli senatori.

Tali risposte saranno pubblicate nel fascicolo n. 34.

**Interrogazioni**

LOPEZ. – *Al Ministro della pubblica istruzione.* – Appreso che il Ministero della pubblica istruzione nel comporre le commissioni per la maturità scientifica ha omesso di nominare i commissari di scienze naturali, materia presente all'esame;

considerato che questa procedura discrimina fortemente gli insegnanti di scienze naturali, impedendo loro di fare l'esame di maturità nella sede richiesta e sottoponendoli ad una eventuale nomina a membro aggregato da parte dei presidenti di commissione, con criteri discrezionali di difficile controllo;

rilevato che tale procedura potrebbe provocare una disomogeneità tra le varie commissioni, anche nel numero dei membri, qualora il commissario interno di una classe fosse di scienze naturali e venisse nominato membro aggregato con la conseguenza di trovarsi contemporaneamente ad interrogare alunni suoi e di altri colleghi;

considerato che una tale procedura creerebbe di fatto una disparità di condizioni tra gli studenti,

l'interrogante chiede di sapere con quali criteri sia stata fatta una simile scelta e con quale immediato intervento si voglia garantire parità di trattamento per gli insegnanti di scienze naturali e condizioni di pari opportunità per gli studenti, affinché gli esami di maturità possano svolgersi in un clima di massima serenità e correttezza.

(3-00608)

PONTONE, POZZO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – Si chiede di sapere:

quali iniziative il Governo italiano abbia intrapreso per fare piena luce sul feroce assassinio dei tre giovani volontari italiani che prestavano il loro aiuto ai civili coinvolti nell'intricata crisi della ex Jugoslavia;

se il Governo italiano avesse predisposto e seguito un piano di coordinamento dei nostri volontari al fine di garantirne l'incolumità.

(3-00609)

LOPEZ, LIBERTINI, VINCI, CROSETTA, DIONISI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – Per sapere:

quali informazioni siano in possesso del Governo italiano in merito all'agguato teso il 29 maggio 1993, nella Bosnia centrale, contro cinque pacifisti italiani che trasportavano viveri, coperte, vestiti e sapone per i profughi di guerra;

se l'aggressione, che ha causato due morti e tre feriti, sia stata opera di militari bosniaci e quali conseguenti iniziative il Governo italiano abbia assunto nei confronti delle autorità politiche locali.

(3-00610)

MOLINARI, MANCUSO. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – Premesso:

che la notizia della uccisione di tre cittadini italiani, presenti nel territorio della ex Jugoslavia per portare aiuti materiali e solidarietà alle popolazioni – di ogni etnia, come sottolineato anche dall'arcivescovo di Zagabria, cardinale Kuharic – vittime di quella assurda guerra che ha provocato già oltre duecentomila morti, è la conferma logica – e non ce n'era davvero bisogno – dei livelli di barbarie oramai assolutamente incontrollati e ingestibili raggiunti dal conflitto;

che la popolazione italiana ha fin dall'inizio dei combattimenti dimostrato una straordinaria attenzione e preoccupazione per gli avvenimenti e ha dato prova di sentimenti e comportamenti di eccezionale solidarietà: sono migliaia le persone che attraverso associazioni locali, comitati, organizzazioni cattoliche e non si sono attivamente mobilitate per raccogliere e inviare in quei territori medicinali, cibo, vestiario e ogni sorta di conforto;

che sono inoltre state attuate forme di gemellaggio e di adozione di famiglie intere provenienti dalla ex Jugoslavia per dare assistenza non solo materiale, ma anche di carattere affettivo e morale;

che si calcola che a tutt'oggi siano più di settemila i cittadini italiani che si sono recati nel territorio della ex Jugoslavia per portare forme concrete di solidarietà,

gli interroganti chiedono di sapere:

per quali motivi il Governo mantenga invece – a differenza della popolazione italiana – un atteggiamento di colpevole assenza – anche a livello diplomatico – nei confronti del dramma che si sta consumando nel paese confinante;

per quali motivi il Governo non abbia ancora sentito il bisogno di promuovere – a livello parlamentare – un adeguato e approfondito dibattito sulla intera vicenda che coinvolge i paesi della ex Jugoslavia, dal quale trarre indicazioni sia di carattere politico-diplomatico sia di impegno umanitario, che possano in tempi rapidi tramutarsi in adeguate e forti iniziative sia in ambito internazionale sia di tipo unilaterale;

quali provvedimenti urgenti si intenda prendere per tutelare i numerosi cittadini italiani impegnati nei paesi della ex Jugoslavia con iniziative di carattere esclusivamente umanitario assolutamente pacifiche, grazie all'opera dei quali, fra l'altro, il nostro paese si sta guadagnando fra le popolazioni civili e inermi un forte sentimento di stima e di gratitudine;

per quali motivi, infine, il Governo italiano non abbia ancora provveduto alla nomina dei componenti della delegazione italiana alla conferenza mondiale delle Nazioni Unite sui diritti umani prevista a



Vienna dal 10 al 16 giugno 1993 e tantomeno non abbia ancora provveduto a definire le linee programmatiche della posizione che terrà in quella conferenza.

(3-00611)

AGNELLI Arduino, GANGI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e al Ministro degli affari esteri.* – Per sapere:

quali siano gli accertamenti definitivi di cui si è in possesso, relativi all'assassinio degli italiani impiegati nelle azioni di soccorso in Bosnia;

quale sia l'azione in corso allo scopo di impedire simili efferate brutalità, di assicurare alla giustizia gli autori del crimine, di organizzare in seguito più adeguatamente azioni di soccorso.

(3-00612)

*Interrogazioni con richiesta di risposta scritta*

CANNARIATO. – *Al Ministro della difesa.* – Premesso:

che l'articolo 50 della legge n. 113 del 10 aprile 1954, concernente lo «stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica», disciplina il trattenimento in servizio di personale oltre il limite di età, prevedendo che l'ufficiale in congedo possa essere richiamato in servizio, d'autorità o a domanda;

che tale disposizione è stata più volte applicata – anche recentemente – a personale interessato e trova la sua *ratio* giuridica soprattutto quando la sua applicazione costituisce vantaggio per l'amministrazione,

si chiede di sapere per quali ragioni e secondo quali criteri non sia stato concesso il beneficio, previsto dalla disposizione di cui sopra, al colonnello Roberto Renzi il quale, nonostante abbia presentato domanda in tal senso in data 7 aprile 1993, è stato posto in congedo per raggiunti limiti di età e contrariamente per quali meriti e con quali criteri tale beneficio sia stato concesso al colonnello Francesco Bambara.

(4-03355)

VISIBELLI. – *Al Ministro della pubblica istruzione.* – Premesso: che il periodico biscegliese «Il Nuovo Palazzuolo» del maggio 1993 ha pubblicato in un articolo la lettera scritta dai genitori dell'alunna Sarah Gaetano al preside dell'istituto professionale per il commercio della città di Bisceglie (Bari) e, per conoscenza, al provveditorato agli studi di Bari, al sindaco di Bisceglie, all'assessore alla pubblica istruzione di Bisceglie, al Ministro della pubblica istruzione ed alla redazione de «Il Nuovo Palazzuolo», avente il seguente testo:

«Siamo venuti a conoscenza in data odierna che giorni fa gli alunni della 1ª A dell'istituto professionale, sede di Bisceglie, hanno

effettuato un'escursione culturale in Napoli. Da questa escursione è stata esclusa nostra figlia, Sarah, alunna di quest'istituto e di questa classe, senza che noi, genitori dell'alunna, ne fossimo a conoscenza. Sarah è rimasta da sola in classe per quel giorno, volutamente e predeterminatamente esclusa da tutte le attività scolastiche per quel giorno. Ciò premesso, pur nella constatazione che nostra figlia è portatrice di *handicap* che, comunque, la rende autonoma nell'ambito della comunità, La diffidiamo, per il futuro, ad usare e perpetrare ancora atteggiamenti ghehizzanti nei confronti di Sarah e per i quali Ella ne subirà le conseguenze, per i danni materiali e morali che ne deriveranno nella ricerca di un equilibrio (per nostra figlia) che ad oggi sembra lontano miraggio.

Sistematicamente, sin dall'inizio dell'anno scolastico, ci sono state pressioni acchè noi allontanassimo nostra figlia da scuola, rappresentando la stessa un peso al *ménage* di tutto il corpo insegnante e della scolaresca tutta.

È mancata in tutti la sensibilità di porsi di fronte al problema con l'umanità e l'umiltà necessaria; è mancata la volontà di rendere attuative le disposizioni di legge che, sulla carta, tutelano lo sviluppo e l'inserimento di soggetti come nostra figlia.

Se un corpo insegnante ed Ella, come suo rappresentante, non è capace di inculcare nei giovani nuove e vecchie sensibilità, ci meritiamo questa società di arrivisti, di banditi, di ladri.

Il Suo atteggiamento non può essere commentato con parole: non basteranno mai, tanto crudele e disumano è stato questo atto. Vogliamo solo farle conoscere che, appena un anno fa, nostra figlia ha partecipato ad un'escursione culturale di quattro giorni in Emilia-Romagna, organizzata dalla "Cesare Battisti" al terzo anno di scuola media.

Nulla è cambiato da un anno fa, se non la perversione e la cattiveria di un ambiente scolastico che, *in toto*, rifiuta il diverso come segno di civiltà.

La ringraziamo di averci fatto toccare con mano l'infinita miseria dell'essere umano»,

L'interrogante chiede di conoscere quali urgenti iniziative il Ministro in indirizzo intenda prendere per evitare in futuro il ripetersi di tali inqualificabili episodi e cosa sollecitamente si intenda fare per tutelare e ribadire l'uguaglianza dei cittadini nella società e nella scuola, nonchè il diritto, peraltro sancito dalla Costituzione, di studiare secondo le proprie inclinazioni.

(4-03356)

SANTALCO. - *Ai Ministri di grazia e giustizia, dell'interno e della difesa.* - Premesso:

che il 26 maggio 1992, a seguito della legge istitutiva 26 luglio 1991, n. 246, ha avuto inizio l'attività del tribunale ordinario e della pretura circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto;

che i ripetuti interventi per le vie brevi e l'interrogazione 4-02323 presentata il 10 febbraio 1993 dallo scrivente per l'istituzione dei nuclei di polizia giudiziaria nelle procure delle predette strutture non hanno sortito l'effetto sperato;

che nel mese di febbraio 1993 il Ministero dell'interno, in base alla valutazione ed agli accordi emersi in sede interforze, ha trasmesso al Ministero di grazia e giustizia le relative proposte dell'organico delle predette sezioni di polizia giudiziaria;

che nonostante tutto ciò non si è ancora provveduto ad emanare i provvedimenti relativi,

si chiede di sapere se i Ministri in indirizzo non ritengano, ciascuno per la propria competenza e con l'urgenza che la situazione richiede, di provvedere agli adempimenti utili ad assicurare i supporti necessari al perfetto funzionamento delle strutture di cui sopra che, malgrado le lamentate carenze, rendono un importante servizio alla giustizia nella zona più delicata della provincia di Messina.

(4-03357)

LOPEZ, CROCETTA. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso:

che il giorno 19 maggio 1993 si svolgeva presso lo stabilimento Enichem Augusta di Augusta (Siracusa) uno sciopero dei lavoratori giornalieri, indetto dal sindacato CISAL, dalle ore 8 alle ore 12, con blocco delle merci in entrata e in uscita;

che da parte di rappresentanti delle forze dell'ordine si interveniva ripetutamente al fine di appurare presunte responsabilità individuali in ordine all'azione sindacale posta in essere dai lavoratori; in tale contesto veniva chiesto ai conducenti degli automezzi bloccati di sottoscrivere dichiarazioni per motivare il mancato ingresso nell'area dello stabilimento,

gli interroganti chiedono di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga che il commissariato di pubblica sicurezza di Augusta abbia, nella circostanza, effettuato un intervento improprio, teso, cioè, più che alla tutela dell'ordine pubblico, a quella di una delle due parti in conflitto, nel caso specifico dell'Enichem Augusta.

(4-03358)

FERRARA Vito. - *Al Ministro dell'interno.* - Premesso:

che da notizie giornalistiche si è appreso che il comune di Caltanissetta si sarebbe reso moroso per non aver pagato per il periodo 1° gennaio 1986 - 31 dicembre 1990 contributi previdenziali per 501 milioni su somme aggiuntive corrisposte a dipendenti comunali per lavoro straordinario, turni festivi, compensi incentivanti e premi di produttività e che ora l'INPS, a seguito di una ispezione effettuata da propri funzionari presso gli uffici comunali della ragioneria, avrebbe applicato a carico dello stesso comune la grave sanzione pecuniaria di 950 milioni;

che l'attuale commissario regionale al comune di Caltanissetta avrebbe dato disposizioni per pagare un dodicesimo della somma complessiva richiesta dall'INPS al fine di evitare al comune di incorrere in ulteriori e più gravi sanzioni e di ottenere una dilazione;

che il pagamento di quanto complessivamente dovuto dal comune comporterà in ogni caso per le anemiche casse comunali un ulteriore aggravio a carico di spese produttive e comunque di spese che il comune annualmente effettua nell'interesse della città,

l'interrogante chiede di conoscere le iniziative che si intenda subito promuovere al fine di individuare gli amministratori o i funzionari responsabili di una così grave omissione per evitare che le conseguenze dell'omesso pagamento di contributi previdenziali possano ricadere ancora una volta sull'intera cittadinanza incolpevole.

(4-03359)

TURINI. – *Al Ministro per i beni culturali e ambientali.* – Premesso: che la provincia di Grosseto ha nelle bellezze naturali la sua risorsa primaria;

che grandi aree della provincia, come la laguna di Orbetello, la Diaccia Botrona e il padule di Scarlino, sono in grave stato di conservazione per l'incuria degli enti istituzionali che non hanno effettuato nessun serio controllo contro l'inquinamento dell'ambiente;

che in particolare la Diaccia Botrona sembra sia diventata «un oggetto misterioso» di competenza esclusiva del WWF, mentre questo bene deve essere amministrato dagli enti territorialmente interessati che, nel rispetto assoluto dell'ambiente, devono trarne il massimo vantaggio per lo sviluppo socio-economico della Maremma,

si chiede di conoscere cosa si intenda fare per chiarire sul piano giuridico le competenze tra enti statali e WWF e quali azioni si intenda intraprendere, in sintonia con le disposizioni della CEE, per ridare a queste zone l'antico splendore.

(4-03360)

LIBERTINI, ICARDI. – *Al Ministro dell'interno.* – Per sapere:

quale sia l'avviso del Ministro in indirizzo – con riferimento alla normativa vigente in materia – in merito all'episodio che ha visto il rappresentante legale della società Comeco di Borgomanero (Novara), interessata alla costruzione di un'azienda di compostaggio in Valle Feni, comune di Cavatore (Alessandria), a pochi chilometri dagli alberghi termali di Acqui Terme, ed il consulente della regione tentare di scendere con un elicottero allo scopo di occupare il sito suddetto e notificare il fatto al presidente della regione;

se si intenda verificare se questo tentativo di occupazione, quasi *manu militari*, di un territorio incontaminato sia compatibile non solo con le leggi della Repubblica, ma anche con le normali vicende della vita politica, amministrativa ed economica della nostra società;

se il Ministro sia informato che l'elicottero non è potuto scendere sul terreno, soggetto all'esproprio, solo perchè impedito dalla vigilante lotta degli abitanti ed ha sorvolato il territorio a pochi metri dalla testa di alcuni coraggiosi che, a rischio della propria vita, protestavano energicamente e democraticamente.

Questa azione della società Comeco e della regione Piemonte appare scorretta, provocatoria, antidemocratica ed in contrasto con gli interessi degli enti locali e delle popolazioni.

(4-03361)

**Interrogazioni, da svolgere in Commissione**

A norma dell'articolo 147 del Regolamento, la seguente interrogazione sarà svolta presso la Commissione permanente:

*7ª Commissione permanente* (Istruzione pubblica, beni culturali, ricerca scientifica, spettacolo e sport):

3-00608, del senatore Lopez, sulla mancata nomina dei commissari di scienze naturali per la composizione delle commissioni per la maturità scientifica.

1000

1000

1000

1000

1000

1000



